Palio, trionfa l'Aquila non vinceva dal 1992

Feriti il fantino del Drago e il cavallo della Torre. Incoronato Giovanni Atzeni, detto Tittia, che ha dominato tutta la corsa

di **ANTONINO PALUMBO**
SIENA

La corsa trionfale dell'Aquila: il fantino Giovanni Atzeni, detto Tittia, è in sella al cavallo Diodoro

Digiuno finito, dopo 34 anni: la contrada dell'Aquila ha vinto il Palio di Provenzano. A distanza di un anno, ma con colori diversi, a dominare i tre giri di piazza del Campo, a Siena, sono stati Giovanni Atzeni detto Tittia e Diodoro, castrone baio di sette anni. Un autentico monologo quello di Tittia, volato subito al comando senza ostacoli e abile a tenere la testa fino alla fine, malgrado un impatto con lo steccato alla prima curva del Casato. Lì è stato sbalzato Tamurè, fantino della Giraffa, giunta terza con Diosu de Campeda scosso, alle spalle di Gingillo su Viso d'angelo per la Civetta. E al Casato è finito sul tufo Diego Minucci, fantino del Drago, trasportato poi al pronto soccorso del policlinico Santa Maria alle Scotte di Siena in codice minore. Il cavallo della Torre, Entu de Petra Ulpu, giù alla prima curva di San Martino, è stato invece assistito prima dall'ambulanza veterinaria predisposta dal Comune di Siena e poi, per accertamenti, dalla clinica veterinaria del Ceppo. Arrivo scosso anche per il Bruco. Per l'Aquila si tratta del venticinquesimo successo nel Palio di Siena, il numero 17 nella Carriera di Provenzano. Vittoria numero 12 per Tittia, che si avvicina ulteriormente alla Top 5 dei fantini più vincenti di tutti i tempi. Seconda affermazione invece per Diodoro, che esattamente dodici mesi fa, il 3 luglio, aveva vinto all'esordio proprio con Tittia. Dopo dieci anni, l'Aquila cede inoltre la cuffia di "nonna", la contrada a digiuno di successi da più tempo, al Nicchio che tornerà a inseguire il Drappellone nel Palio dell'Assunta, ad agostto. Anche l'affermazione dell'Aquila nel 1992 era arrivata in una carriera rinviata al 3 luglio. Ed era stato l'ultimo dei 14 trionfi di Andrea Degortes detto Aceto (in coppia con Galleggiante), record per un fantino in età moderna. Ieri la manifestazione è ripresa dalla benedizione dei cavalli, dopo la sospensione del programma rituale giovedì per "ragioni di prudenza". Il corteo storico ha sfilato regolarmente per le soleggiate vie del centro fino a raggiungere piazza del Campo dove, da diverse ore, hanno iniziato a sciamare migliaia di persone per garantirsi una posizione privilegiata. Come Vincenzo, pescarese, che ha "timbrato" il suo quarantaseiesimo Palio, dall'edizione straordinaria cui assistette 13 settembre 1986. «Dal 2002 prendo posto ad altezza canapi. Prima andavo alla curva di San Martino, ma lì il sole picchia fino alle sette di sera» racconta. Terza volta al Campo per il cagliaritano Pierfrancesco: «Tifo per Tittia, è originario di Nurri, lo stesso paese di mia moglie». Con loro, amici di Roma, Cuneo, Bergamo, Como, Varese. Primo palio per Julia, romena, a Siena in Erasmus: «Vinca il migliore, io mi unirò alla festa». Poco più in là un gruppo arrivato da Carpino, provincia di Foggia, quattro giorni fa. «Abbiamo alcuni cavalli anglo-arabi, il nostro sogno è far disputare loro qualche palio. Nelle contrade, la tensione è cresciuta col passare delle ore. Specie dove pendeva il pronostico. «Un'occasione così grande non ci capitava da anni – ammette Marco, nel cuore della contrada – ma sappiamo che un Palio è fatto di numerose variabili. Speriamo bene». Accontentàti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dalahi Ortiz: quando l'organizzazione di eventi diventa racconto

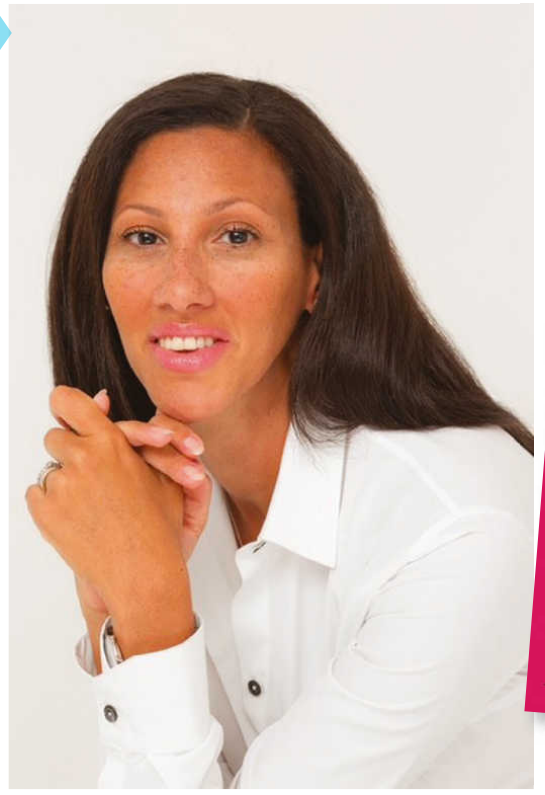
Entusiasmo, creatività e cura dei dettagli. Sono questi gli elementi che guidano il lavoro di Dalahi Ortiz, Party Planner e autrice del libro "Home Party".

La sua storia nasce dall'esperienza personale di mamma, da quella capacità di trasformare ogni occasione in un momento da ricordare. Compleanni, battesimi, ricorrenze familiari: ogni evento è diventato per lei un'occasione per sperimentare, progettare, curare ogni dettaglio.

Quella che è iniziata come una passione domestica si è trasformata in una professione strutturata. 16 anni di lavoro sul campo, richieste da parte di amici e clienti, formazione specifica. Oggi Dalahi accompagna i suoi clienti nella progettazione di eventi privati a Firenze e in Toscana, seguendo ogni fase: dalla consulenza iniziale alla regia dell'evento.

Nel 2025 ha raccolto la sua esperienza nel libro "Home Party", una guida pratica per chi vuole organizzare feste memorabili anche tra le mura di casa. Consigli, idee e metodo per trasformare spazi grandi e piccoli in scenari su misura.

«La festa perfetta non è la più costosa, è quella che racconta chi sei». È questa la filosofia che Dalahi porta in ogni progetto, con l'obiettivo di creare eventi che restino nella memoria non per l'eccesso, ma per la coerenza e l'attenzione al dettaglio.



"HOME PARTY" - LA GUIDA PER FESTE MEMORABILI A CASA

HAPPY PARTY
party su misura per te

Per info e consulenze:
Chiama 339 4689167
info@dalahiortiz.com
www.happypartyplanner.it

Giustificativo FCP